



> 13 ottobre 2025 alle ore 0:00

Tensione abitativa Risposta nuova per i dipendenti

Lo strumento

Le potenzialità
del welfare aziendale
anche sul fronte casa
nei centri urbani

— L’VIII Rapporto Adapt-Intesa Sanpaolo sul welfare aziendale non si è limitato all’analisi delle dinamiche contrattuali nazionali, ma ha fornito un quadro trasversale e aggiornato, dedicando specifici capitoli all’approfondimento di settori e criticità territoriali che interrogano direttamente la funzione sociale ed economica del welfare occupazionale.

L’analisi territoriale si è focalizzata sulle politiche per la casa nel contesto milanese, un tema che è diventato un’urgenza non solo sociale, ma anche economica. Così come in alcune aree del Comasco, l’alto costo degli affitti e l’emergenza abitativa non riguardano più solo le fasce tradizionalmente fragili, ma sono un problema diffuso che preoccupa concretamente le imprese, compromettendo la loro capacità di attrarre e trattenere talenti.

Il Rapporto ha evidenziato come le prime iniziative aziendali e contrattuali stiano emergendo per tentare di contenere il caro-affitti, promuovendo un modello di sinergia tra istituzioni locali e attori privati. Il welfare, in questo senso, diven-

ta uno strumento integrato per il benessere del lavoratore e la competitività aziendale in un contesto metropolitano ad alta tensione abitativa.

Un altro approfondimento è stato dedicato al settore turistico. Essendo un comparto strategico per l’Italia — e per una regione come la Lombardia (tra i laghi di Como e Garda e le destinazioni montane) —, è caratterizzato da specificità complesse: stagionalità, alta intensità lavorativa e forte variabilità oraria.

L’analisi si è concentrata sulle soluzioni promosse dalle parti sociali per rendere il comparto più sicuro e attrattivo per i lavoratori. L’obiettivo delle iniziative intraprese tramite la contrattazione collettiva e i sistemi bilaterali è di «sviluppare un sistema di welfare capace di integrare le prestazioni pubbliche, anticipando proattivamente le istanze provenienti dal comparto», migliorando così le condizioni di lavoro e la retention del personale.

Il Rapporto ha infine dedicato un capitolo essenziale al ruolo della previdenza comple-

mentare nei principali sistemi contrattuali, analizzando le modalità di adesione e finanziamento dei fondi negoziali di categoria previsti dai Ccnl. Spinta dalla crescente incertezza sulla sostenibilità del sistema pensionistico pubblico, la previdenza complementare si conferma come un’ancora di sicurezza e una priorità per la contrattazione.

Tiziana Lamberti, responsabile Wealth Management & Protection della Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, ha ribadito il ruolo attivo del Gruppo, che si configura come pioniere in questo campo: «Il Gruppo Intesa Sanpaolo svolge un ruolo pionieristico nel welfare integrativo, sia verso i propri dipendenti attraverso fondi pensione, fondi sanitari e strumenti innovativi in grado di armonizzare il tempo lavorativo con la vita privata sia verso le aziende clienti». L’offerta include la piattaforma “Welfare Hub” e soluzioni assicurative e previdenziali in collaborazione con la Divisione Insurance.